



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 14/04/2016

OGGETTO: ENTRATE COMUNALI ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì quattordici del mese di aprile alle ore 19:30, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Lenzotti Serena, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PISTONI CLAUDIO	X		14	MATOZZA GIUSEPPINA	X	
2	MESINI MATTEO	X		15	DEL SANTE RAFFAELE	X	
3	GHINELLI PAOLO	X		16	DEL NESO PASQUALE	X	
4	LENZOTTI SERENA	X		17	CASELLI LUCA	X	
5	EL BARRAMI NADIA	X		18	NIZZOLI CAMILLA	X	
6	BONETTINI SUSANNA	X		19	SEVERI CLAUDIA	X	
7	PRODI NICOLA	X		20	LIBERI UGO	X	
8	VENTURELLI GINO	X		21	MISIA CRISTIAN	X	
9	CHERSONI ROBERTO	X		22	HULLER ERIO	X	
10	CATUCCI RENZO	X		23	RUTIGLIANO SILVANO	X	
11	ZANOLI ANTONIO	X		24	BARBIERI GIORGIO	X	
12	ALESSANDRI	X		25	CORRADO CLAUDIO	X	
13	ROSSI ANTONIO	X					
Presenti: 25				Assenti: 0			

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri

ALESSANDRI FRANCESCA, ROSSI ANTONIO, CORRADO CLAUDIO .

Sono presenti gli Assessori : SAVIGNI MARIA, PIGONI GIULIA, PISTONI SONIA, LOMBARDI ANDREA, SCHENETTI GREGORIO, VIVI ANTONELLA

Delibera Consiglio Comunale N. 15 del 14/04/2016

OGGETTO : ENTRATE COMUNALI ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio informa che gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di questa sera dal punto 1) al punto 8), riguardanti l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - 2018, essendo tra di loro collegati saranno trattati congiuntamente; si procederà poi a conclusione della discussione generale a votazioni separate sui singoli provvedimenti.

Interviene il Sindaco

entrano i conss. Misia C.(FI), Caselli L., e Nizzoli C. (Sassolesi)

intervengono il dott. Temperanza C. e l'Ass. Schenetti G.

entra il cons. Severi C. (FI)

intervengono:

- l'Ass. Pignoni G.
- l'Ass. Lombardi A.
- l'Ass. Savigni M.
- l'Ass. Pistoni S.
- l'Ass. Vivi A.
- il cons. Barbieri G.
- il cons. Severi C.
- il cons. Huller E.
- il cons. El Barrami N.
- il cons. Nizzoli C.
- il cons. Caselli L.
- il cons. Catucci R.
- il cons. Corrado C.
- il cons. Del Sante R.
- il cons. Bonettini S.
- il cons Rossi A.
- il cons. Misia C.
- il cons. Mesini M.

Dopodichè si procede con l'approvazione della deliberazione di seguito trascritta:

Visto in generale:

- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, disponenti in materia di autonomia regolamentare a favore dei Comuni per le entrate di propria competenza;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone:" Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- Il D.Lgs. 15/11/93 n. 507, con il quale sono state istituite e disciplinate: l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni (d'ora in poi ICP e DPA); Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (d'ora in poi TOSAP);
- l'art. 27 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285, il quale prevede e disciplina l'applicazione del canone di concessione di spazi ed aree del demanio stradale comunale (d'ora in poi Canone Occupazione);

- l'art. 13 del DL 06/12/2011 n. 201 convertito nella L. 22/12/2011 n. 214 che ha istituito l'Imposta municipale propria (d'ora in poi IMU);
- il comma 13 del citato art. 13 del DL n. 201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2001, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 del D.Lgs. n. 446/97;
- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23, contenenti disposizioni in materia di IMU;
- Il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni applicabili anche all'IMU;
- l'art. 1, commi da 641 a 702, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito e regolato, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;
- l'art. 1, commi da 639 a 702, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito e regolato, a decorrere dal 1 gennaio 2014, il nuovo tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il D.Lgs. 28/9/1998, n. 360, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007), il quale ha istituito e regolato l'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'art.1, commi 380-ter e seguenti della Legge 24/12/2012, n.228 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali dispongono in merito al finanziamento e ripartizione tra i Comune del Fondo di Solidarietà Comunale;
- il Testo Unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie del Comune di Sassuolo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/3/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione del suolo di cui all'art.27 del D.Lgs.n. 285 del 30/4/1992 approvato con delibera del consiglio comunale n. 102 del 21/12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Regolamento per l'applicazione della tributo per i servizi indivisibili, approvato con delibera del consiglio comunale n. 63 del 31/7/2014;
- l'art. 1 comma del
- visto, ancora in merito al termine per deliberare:
- l'art. 1, comma 11, D.L. 13/08/2011, n. 138 convertito nella L. 14/09/2011 n. 148 il quale ha revocato la sospensione del potere di determinazione di variazione in aumento dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone:" Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

visto il D.M. Interno del 1/03/2016, che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 30/04/2016 visto, inoltre, in merito alla pubblicazione ed efficacia delle deliberazioni:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali

devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità di legge;

- l'art.14, comma 8, del D.Lgs. 14/3/2011 n.23 che dispone in merito alla pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it delle delibere riguardanti l'addizionale comunale all'IRPEF;
- preso e dato atto che in ragione del combinato disposto delle norme sopra richiamate:
- compete allo scrivente organo l'approvazione: in generale dei regolamenti in materia di entrate tributarie e patrimoniali; in particolare, in materia di aliquote, di tariffe e di agevolazioni in materia di IMU, di addizionale comunale all'IRPEF, di TASI e di TARI;
- compete alla giunta comunale l'approvazione delle aliquote e tariffe in materia di TOSAP, ICP, DPA e canone di occupazione di suolo pubblico;
- in materia di IMU, di addizionale comunale all'IRPEF e di TASI, l'efficacia di quanto determinato dagli organi comunali relativamente alle aliquote ed alle tariffe è subordinata alla trasmissione al competente Ministero ed alla conseguente pubblicazione nell'apposito sito web informatico;
- tenuto conto che:
- nell'operare la manovra fiscale riguardante i propri tributi, stante la vigente normativa, occorre tenere in considerazione che per l'anno in oggetto il sistema di finanziamento della spesa pubblica riguardante i servizi indivisibili resi dai Comuni è fondata principalmente sul fondo di solidarietà comunale, sull'IMU e sul TASI;
- occorre, inoltre, tener in considerazione della necessità di armonizzare la manovra fiscale in materia di IMU e di TASI, giusto lo stretta connessione genetica disposta per legge tra i due tributi, anche in termini di pressione massima fiscale;
- della quantificazione del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno corrente necessariamente stimata dai propri competenti servizi, in assenza di atti ed informazioni ufficiali fornite dai competenti ministeri;
- il gettito derivante dall'applicazione del Canone di occupazione, è stato attribuito alla propria società Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl, da imputarsi a copertura dei costi dei servizi da quest'ultima gestiti;
- il gettito della TASI è finalizzato alla parziale copertura dei servizi comunali indivisibili e relativi costi meglio specificati con la propria delibera sopra citata n.34/2014, secondo l'imputazione come rimodulata nella parte dispositiva del presente atto, alla quale si rinvia;

tenuto conto, ancora, che:

- ai sensi dell'art.1 comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge stabilità 2016), sono stati modificati i commi 639 e 669 dell'art.1 della Legge 27/12/2013 n.147 è stata soppressa l'imposizione ai fini TASI relativamente all'abitazione principale;
- ai sensi del medesimo citato art.1, comma 17, è previsto che il mancato gettito riscosso nell'anno precedente a quello in oggetto, a seguito di detta soppressione è integralmente compensato da maggiori trasferimenti erariali;

vista e richiamata la propria deliberazione del 30/04/2015 n.22, con la quale sono state approvate per l'anno 2015 le aliquote relative all'applicazione dei tributi di propria competenza oggetto del presente atto;

preso atto che ai sensi dell'art.1 comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge stabilità 2016) dispone: "e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

dato atto che non residuano margini economici per ridurre le aliquote né di introdurre agevolazioni fiscali rispetto a quanto in vigore nell'anno precedente a quello in oggetto, dovendo garantire l'equilibrio del bilancio di previsione per l'anno in oggetto;

ritenuto necessario ottemperare al precetto normativo e quindi confermare le aliquote, le tariffe e le agevolazioni in vigore nell'anno precedente a quello in oggetto con riferimento a tutte le citate entrate di propria competenza, tenuto conto di quanto disposto dal consiglio comunale con riferimento alle altre entrate comunali, in quanto sufficiente a garantire gli equilibri del bilancio di previsione per l'anno corrente;

considerato che sulla base di quanto approvato nella seguente parte dispositiva derivano i seguenti gettiti :

- € 10.453.111,45 a titolo di IMU;
- € 4.020.000,00 a titolo di Addizionale comunale all'IRPEF;
- € _1.784.418,55 a titolo TASI;

dato atto che:

il gettito TASI 2016 è stato stimato quale differenza tra il gettito TASI 2015, pari ad € 5.310.000,00, ed € 3.525.581,45 stima perdita di gettito incassato nel 2015 imputabile all'abitazione principale e relative pertinenze conseguente alla soppressione della relativa tassazione tale perdita è compensata da un maggior trasferimento erariale per una pari somma previsto per legge;

dato atto ancora che:

- gli importi sopra riportati coincidono con quelli previsti nelle rispettive voci di entrata del bilancio di previsione per l'anno in oggetto e contribuiscono a garantire gli equilibri economico-finanziari dello stesso;
- le previsioni di gettito relative all'IMU, alla TASI, ed all'Addizionale comunale all'IRPEF, sono state elaborate sulla base dei dati e delle informazioni a disposizione del proprio competente Servizio Entrate;
- le previsioni di gettito relative all'ICP e DPA sono state elaborate sulla base delle informazioni fornite dal competente servizio in forza all'Unione dei Comuni del distretto Ceramico, di cui fa parte lo scrivente Ente;;
- le previsioni di gettito relative al Canone di occupazione sono state elaborate sulla base delle informazioni fornite dalla propria società SGP Srl;

visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Settore III Programmazione e controllo/Servizio Economico Finanziario, previa istruttoria favorevole del funzionario responsabile del Servizio Entrate, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

visto il parere del Dirigente responsabile del Settore III Programmazione e controllo/Servizio Economico Finanziario, espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli art.49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

con votazione espressa nei modi di legge, per alzata di mano, dai n. 23 con votazione espressa nei modi di legge, che dà il seguente esito:

- **favorevoli n. 14** – Sindaco, Mesini M., Ghinelli P., Lenzotti S., El Barrami N., Bonettini S., Prodi N., Venturelli G., Catucci R., Zanolì A., Alessandri A. (PD), Rossi A., Del Sante R., Del Neso P. (L. Pistoni),
- **contrari n. 9** – Caselli L., Nizzoli C. (Sassolesi), Severi C., Liberi U., Misia C. (FI), Huller E., Rutigliano S. (M5S), Barbieri G. (Sassuolo 2020), Corrado C. (G. Misto)
- **astenuti nessuno**

DELIBERA

con riferimento all'anno in oggetto, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1. di confermare ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), quanto segue:
 - aliquote e detrazioni:

categoria	Aliquota	detrazione
Unità immobiliari catastali A1–A8-A9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze	6,00 per mille	€ 200,00

Unità immobiliari catastali A1–A8-A9 destinate ad abitazione e relative pertinenze possedute da pensionato o disabili avente dimora residenza anagrafica e ricoverato permanentemente in istituti di ricovero o sanitari a condizione che le stesse non risultino locate	6,00 per mille	€ 200,00
Unità immobiliari del gruppo catastale D	8,10 per mille	
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	10,60 per mille	

- Condizioni per usufruire di aliquote o agevolazioni ai fini IMU:
 - Le aliquote ridotte, nonché le altre agevolazioni, esenzioni e detrazioni sono concesse e riconosciute previa richiesta da parte del contribuente con apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
 - la dichiarazione sostitutiva, deve essere redatta in forma scritta ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ed deve contenere: nome, cognome, indirizzo, data di nascita, codice fiscale del contribuente e del richiedente (se diverso dal contribuente) nonché, se posseduti, indirizzo di posta elettronica, telefono e fax; la dichiarazione sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento della specifica agevolazione richiesta indicando: gli estremi catastali (foglio, mappale e subalterno) ed indirizzo delle unità immobiliari interessate. Per le unità immobiliari ad uso abitativo dovranno inoltre essere indicati: gli estremi di registrazione di eventuali contratti; i nominativi, il codice fiscale ed il rapporto di parentela delle persone a cui sono concesse le u.i. in questione;
 - la dichiarazione sostitutiva, deve essere presentata alla Servizio Entrate e Patrimonio del Comune, direttamente allo sportello ovvero inviata a mezzo posta elettronica certificata, fax o posta, con lettera raccomandata senza ricevuta di ritorno, entro il termine per presentare la dichiarazioni IMU;
 - La dichiarazione sostitutiva assume valore di dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'imposta;
 - Alla dichiarazione sostitutiva si applica la disciplina prevista per la dichiarazione IMU con particolare riguardo ai termini di presentazione, agli effetti, agli obblighi ed alle sanzioni;
 - Il contribuente è tenuto a dare comunicazione scritta, con le stesse modalità della citata dichiarazione, della cessazione del diritto all'agevolazione entro il citato termine;
 - L'applicazione delle agevolazioni va rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussistono tutti i requisiti previsti;
 - L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa comprovante quanto dichiarato;
2. di dare atto che deve intendersi esclusa ogni altra agevolazione, riduzione o detrazione d'imposta non espressamente indicata nel presente provvedimento;
 3. di confermare, in riforma di quanto disposto con proprio atto n.34 del 29/04/2014, in materia di Tributo per i servizi indivisibili (TASI) quanto segue:
 - aliquote e detrazioni:

categoria	Aliquota	
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,50 per mille	

Unità immobiliari del gruppo catastale D	2,50 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8, del DL 6/12/ 2011, n.201, convertito dalla L 22/12/2011, n. 214	1,00 per mille	
Immobili diversi da quelli delle categorie precedenti esenti o esclusi da IMU ma non da TASI	2,50 per mille	

4. di disporre che con il gettito previsto per il TASI, meglio determinato nella premessa del presente atto, si intende contribuire a dare copertura ai servizi comunali indivisibili come di seguito quantificati:
 - per € 3.904.000,00 relativo al servizio di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare, comprese le scuole di ogni ordine e grado di competenza del Comune;
 - per €. 300.000,00 pari al contributo c/esercizio per la copertura dei costi relativi ai servizi in concessione tra cui principalmente la gestione del patrimonio stradale e del verde pubblico
5. di dare atto che i costi dei servizi indivisibili riportati al punto precedente sono desunti dal piano dei costi, prodotto agli atti del Comune, preventivati per l'anno in oggetto, dalla propria società Sassuolo Gestione Patrimoniali Srl, concessionaria dei citati servizi e che per la loro somma, pari ad €. 4.204.000,00 si da copertura con il gettito previsto dalla TASI (quantificato in €. 1.784.418,55) per una percentuale pari al 42,45%;
6. di confermare, ai fini della applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:

aliquota unica	0,80 per cento
esenzione accordata ai titolari di un reddito complessivo non superiore a	€ 15.000,00

Con la precisazione che ai fini dell'applicazione della citata esenzione:

Il reddito complessivo è definito ai sensi dell'art.1, co.4, del D.Lgs. 28/9/98, n. 360; la soglia di reddito non è da intendersi a titolo di franchigia;

7. di rinviare ad altro proprio atto, la presa d'atto (ed approvazione per quanto di propria competenza) in merito al piano finanziario relativo ai costi del servizio sui rifiuti nonché l'approvazione delle tariffe in materia di tributo comunale sui rifiuti relativamente all'anno in oggetto, dando atto di procedere alla previsione nel bilancio per l'anno in oggetto dei pari importi stimati, rispettivamente, a titolo di costo del servizio da coprire ed a titolo di TARI, giusto quanto motivato in premessa;
8. di dare atto che la giunta comunale procederà alla determinazione delle tariffe ed aliquote relativamente alle entrate di propria competenza;
9. di dare atto che dalle determinazioni deliberate con il presente atto derivano le entrate meglio precisate in premessa, che si richiamano integralmente, che corrispondono agli importi previsti nel bilancio dell'esercizio corrente;
10. di rinviare ad altri propri atti, per quanto di propria competenza, ogni determinazione in merito alle entrate del comune diverse da quelle richiamate ai punti precedenti;
11. di disporre che il competente Servizio comunale provveda alla trasmissione e pubblicazione del presente atto ai sensi di legge;

ed inoltre con separata e distinta votazione espressa nei modi di legge, per alzata di mano, dai n. 23 con votazione espressa nei modi di legge, che dà il seguente esito:

- **favorevoli n. 14** – Sindaco, Mesini M., Ghinelli P., Lenzotti S., El Barrami N., Bonettini S., Prodi N., Venturelli G., Catucci R., Zanolì A., Alessandri A. (PD), Rossi A., Del Sante R., Del Neso P. (L. Pistoni),
- **contrari n. 9** – Caselli L., Nizzoli C. (Sassolesi), Severi C., Liberi U., Misia C. (FI), Huller E., Rutigliano S. (M5S), Barbieri G. (Sassuolo 2020), Corrado C. (G. Misto)
- **astenuti nessuno**

DELIBERA

12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per la necessità di consentire l'immediata applicazione delle citate tariffe, avendo queste effetti dal 1° gennaio dell'anno in oggetto nel rispetto di quanto disposto per legge e per regolamento.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il CD, contenente la registrazione, viene racchiuso in apposito contenitore con sopra riprodotta la data di questa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a documentazione della seduta, a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo)



Deliberazione del Consiglio Comunale n 15 del 14/04/2016

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Lenzotti Serena

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente